

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI:

S. E. il Card. Arcivescovo, 47.172 - Curia Metropolitana 45.234
c. c. p. 2/14235 - Tribunale Eccl. Reg., 40.903 - Archivio, 44.969
Ufficio Amministrat., 45.923, c. c. p. 2/10499 - Ufficio Catechistico, 53.376 c. c. p. 2/16426 - Uff. Missionario 48.625, c. c. p. 2/14002
Ufficio Preservazione Fede - Nuove Chiese, 53.321, c. c. p. 2/21520

SOMMARIO

ATTI DELLA S. SEDE

Discorso del S. Padre nella Basilica di S. Pietro dopo i Vespri nella
solennità della Pentecoste pag. 81

Il Santo Padre conclude con la benedizione Eucaristica e con parola
di ardente fede la processione romana del Corpus Domini presso
l'Arco di Costantino al Colosseo » 84

COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

Nomine e Promozioni » 86

Campeggi - Collette Parrocchiali - Consegna di offerte » 87

UFFICIO AMMINISTRATIVO

» 87

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Istruzioni Parrocchiali per il mese di Luglio - Esercizi Spirituali al
Santuario di S. Ignazio » 88

Centro Internazionale Pio XII per un Mondo Migliore - L'alto inco-
raggiamento di Pio XII e Giovanni XXIII » 89

Novità Librarie sul Movimento » 90

Azione Cattolica Italiana - 1959 - Corsi e Convegni estivi per il Clero » 90

Esercizi Spirituali per Sacerdoti » 92

Gioventù Femminile di Azione Cattolica » 93

Soluzione dei casi di Teologia Morale » 94

« Opera Regina Apostolorum » a favore dei Seminari Diocesani » 96

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Via Arsenale, 29 - Torino (111)

Conto Corrente Postale n. 2/33845

Abbonamento per l'anno 1959 - L. 500

Premiata Cereria Luigi Conterno e C.

Negozi: P.za Solferino 3 tel. 42.016 **TORINO** Fabbrica: V. Modena 55 tel. 276.126

Fondata nel 1795

Accenuscandele - Bicchierini per luminarie - Candele e ceri per tutte le funzioni religiose - Candele decorative - Candele steariche - Carboncini per turibolo - Cere per pavimenti e mobili - Incenso - Lucidanti per argento e per altri metalli - Lucido per calzature - Lumini da notte - Lumini giganti con olio (gialli) - Luminelli per olio

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in **MILANO** - Fondata nel 1896

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 1.500.000.000

RISERVA ORDINARIA L. 750.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA - Abbiategrosso -
Alessandria - Bergamo - Besenana - Casteggio - Como - Concorezzo - Erba - Fino Mornasco
- Lecco - Luino - Marghera - Monza - Pavia - Piacenza - Seveso - Varese - Vigevano

SEDE DI TORINO

VIA XX SETTEMBRE n. 37 - Tel. 521.641 (automatico)

Ufficio Merci e Cambi (Via Alfieri, 6) - Tel. 40.956

Borsa (Via Bogino, 9) - Tel. 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

AGENZIA A. - Corso Francia ang. Corso Racconigi n. 2 - Tel. 70655 - 779567.

AGENZIA B. - Corso Giulio Cesare n. 17 - Tel. 21332 - 287.474.

AGENZIA C. - Corso Sebastopoli ang. Via Cadorna 24 - Tel. 399696.

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA per il commercio dei cambi

Ogni operazione di Banca, Cambio, Merci, Borsa e di Credito Agrario d'esercizio

Rilascio benestare per l'importazione e l'esportazione

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - CRISTALLI - VITA - FRATERNITAS

TRASPORTI - INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE

SEDE E DIREZIONE IN VERONA

Capitale sociale e riserve diverse L. 3.721.216.720

Premi incassati anno 1955 L. 3.572.452.434

Agente Generale per Torino e Provincia:

DOTT. CAV. LUIGI GIOVANELLI - Via Pietro Micca 20 - Tel. 46.330 - 50.916 - **TORINO**

Premiata Fonderia Campana

CASA FONDATA NEL 1400

Achille Mazzola fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli) - Telef. 933



Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, argentina, squillante della massima potenzialità

Facilitazioni nei pagamenti - Preventivi Disegni e Sopralluoghi gratuiti

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

Atti della S. Sede

Discorso del S. Padre nella Basilica di S. Pietro dopo i Vesperi nella solennità della Pentecoste

Venerabili fratelli e dilette figli, volge il settimo mese dall'inizio nella nostra missione pontificale. Giusto il tempo che basta allo svolgimento completo della solennità dell'anno liturgico. Dall'Avvento alla Pentecoste: dall'annuncio di Betlemme al trionfo dello Spirito Santo, della Chiesa, Una, Santa, Cattolica ed Apostolica.

Gli umili pastori della collina, veglianti nella notte misteriosa, eccoli divenuti pastori della Chiesa Universale che si estende da un polo all'altro del mondo, da un secolo all'altro della storia dei popoli.

Nel culto liturgico di ogni anno è dato ai nostri occhi di rivedere quei grandi avvenimenti: è dato di rigustarne nei nostri cuori la significazione: è il revivificarsi del nostro spirito nella grazia che ci santifica e ci eleva.

Oh, che bellezza questo rinnovarsi in noi dei doni celesti dello Spirito Santo che ci assicurano le glorie immortali. Tutta la storia della Chiesa è là. La esperienza del passato, la realtà del presente, la visione dell'avvenire: tutto è là.

Questa vicenda della nostra vita personale e sociale, come individui e come componenti il grande Corpo vivente della Chiesa Cattolica, è intessuta di gioie e di pene, di consolazioni e di amarezza.

Vi sarà gradito sentir dire delle consolazioni; non rifuggirete dal partecipare con Noi alle tristezze più gravi della Nostra immensa solitudine pastorale, estesa a tutte le regioni della Terra.

Ecco il Nostro gaudio sereno. Sulla fine di gennaio, nella festa della conversione di San Paolo, annunciavamo il progetto della celebrazione di un Concilio Ecumenico, che dovrebbe convocare, come a

Pentecoste novella, innanzitutto i Vescovi della Chiesa, aventi comunione con la Sede Apostolica. Adunanza questa di immensa e profonda preparazione, riservata, con l'aiuto del Signore, a grande santificazione del Clero, ad edificazione del popolo cristiano, e a spettacolo incoraggiante per quanti si elevano a pensieri di fede e di pace.

Ebbene eccoci, in data odierna, 17 maggio 1959, festa di Pentecoste, al primo atto di questo straordinario impegno, cioè l'annuncio della Commissione antipreparatoria, del grande avvenimento. E' una prima introduzione, cioè l'inizio di una serie di atti e di costituzioni che suppongono preparazione di ricerche e di studi, a cui potranno dare voce tutte le lingue della Terra. E' ben naturale che per tutto ciò occorran mesi di diffusa elaborazione.

Avremo modo e tempo di tornare sopra questo argomento, riservato a commuovere Cielo e Terra.

Accanto alla consolazione, eccovi un grande motivo di tristezza.

L'abituale serenità del Nostro tratto non la lascia trasparire. Ma, pur adorando la misteriosa volontà del Signore, il quale « Mortificat et vivificat, deducit ad inferos et reducit », sentiamo vivo il bisogno di elevare la Nostra voce, perchè, tacendo, verremmo meno al mandato apostolico « Clama, ne cesses, quasi tuba exalta vocem tuam ».

Già Pio XII di ven. mem. ebbe più volte a lamentare le tristi condizioni della Chiesa in alcune Nazioni. E Noi fin dai primi giorni del Nostro pontificato, facemmo Nostri il suo lamento e la sua angoscia, di fronte al perdurare di una persecuzione che colpisce milioni di fedeli di differenti lingue e di varie regioni. In particolare, nell'allocuzione concistoriale del 15 dicembre dello scorso anno, parlando di un popolo a Noi sommamente caro, indicammo al mondo, con carità e verità, come si volesse dolorosamente provocare uno scisma.

Con quanto dolore dobbiamo dire che la situazione della Chiesa in Cina sembra ancora peggiorata. Si vuole portare a consumazione il disegno di indurre i nostri figli all'obbedienza di pastori non veri: si continua a premere sui cattolici per farli rinunciare alla dolce e salutare sudditanza al Vicario di Cristo; gli stessi templi, che erano rifugio dell'anima, non di rado sono trasformati in luoghi di insidia.

Vogliamo inoltre far menzione di un'altra pena, che profondamente Ci affligge. Nella nobile e diletta Ungheria il Governo dei Vescovi è costretto a svolgersi in condizioni sempre più dure e difficili, a causa delle interferenze, delle imposizioni, dei divieti che lo ostacolano. Dignissimi Presuli, fra i quali un illustre membro del Sacro Collegio, sono tenuti segregati dall'amato gregge; altri si trovano nell'impossibilità di provvedere adeguatamente alle esigenze dei fedeli, ostacolati come sono di valersi liberamente del Ministero del loro clero; molte difficoltà sono frapposte, alla formazione e alla educazione del candidato al sacerdozio. E' da temere che da queste anormali condizioni si tragga ora occasione per giustificare ulteriori

indebiti interventi dell'autorità civile nella vita della Chiesa, esigendo dai Pastori, atti che la loro coscienza non può accettare; anzi pretendendo introdurre, a guida e governo del gregge di Cristo, Nostro Signore, ecclesiastici non scelti da questa sede apostolica.

Venerabili fratelli e diletti figli. Pur fra tanta tristezza, la Nostra speranza è fondata in Colui che nell'istituire la sua Chiesa non ne ha voluto escludere la prova e la persecuzione. A Lui sale il grido della fiduciosa speranza: « Etenim universi, qui sperant in Te, non confundentur... reminiscere miserationum tuarum, quae a saeculo sunt ».

A Lui si alza l'incessante preghiera per ottenere costanza e fermezza ai fratelli perseguitati, e luce, perdono, conversione agli infelici persecutori « che non sanno quello che si fanno ».

L'occasione propizia ci è data in questa sera di raccoglimento e di adorazione. Lo Spirito, che nel suo avvento ha perfezionato, con i suoi doni soavi e forti, gli Apostoli, preparandoli alla testimonianza estrema dell'amore, discenda su tanti nostri fratelli e figli, a consolarlo, a suggerire loro le parole della fede, a farli sempre degni « pro nomine Jesu contumeliam pati ».

E discenda questo spirito su tutti coloro che, per benigna grazia di Dio, sono liberi di vivere, con gioia e dolcezza di spirito, nelle consolazioni della religione cattolica. Tutti li esortiamo « in visceribus Jesu Christi », ad essere testimoni convinti della loro fede, a cooperare con la preghiera e la buona volontà all'avvento di tempi più sereni, a tenere lontano, con disciplina e fermezza, il pericolo che tutti circonda.

A tutti ancora ripetiamo le parole, del radiomessaggio natalizio: « E' necessario vegliare nella notte che si addensa: saperci rendere conto delle insidie di quanti sono nemici di Dio prima che di noi, e prepararci ad ogni difesa dei principii cristiani, che sono l'usbergo della verace giustizia ora e sempre ».

Vi ringraziamo, venerabili fratelli e diletti figli, di avere corrisposto stasera al Nostro desiderio, portandovi in questa Basilica a pregare il Paraclito insieme a Noi, secondo le Nostre intenzioni. E mentre il Nostro affetto abbraccia, con voi qui presenti, i fedeli di tutto il mondo, esso va in particolare a quanti, nelle difficoltà a cui abbiamo accennato, hanno oggi invocato la discesa liberatrice e rasserenatrice dello Spirito Santo.

E in pegno dei suoi doni settemplici, a tutti impartiamo di cuore la Nostra paterna propiziatrice benedizione apostolica, auspicio e certezza di tempi migliori.

IL SANTO PADRE CONCHIUDE CON LA BENEDIZIONE EUCARISTICA E CON PAROLA DI ARDENTE FEDE LA PROCESSIONE ROMANA DEL CORPUS DOMINI PRESSO L'ARCO DI COSTANTINO AL COLOSSEO

Dilettissimi figli di Roma,

Nobiscum Deus. Lo spettacolo che i Nostri occhi contemplano, e che è esultanza dei nostri cuori dopo la grande processione e benedizione Eucaristica, segna il punto più armonioso e vibrante della nostra vita religiosa e sociale.

Nella luce e nella grazia che ci educarono cristiani e cattolici questa è la frase più espressiva, che determina e consacra la unione intima tra Dio e l'uomo, tra il cielo e la terra: *Nobiscum Deus*. Dio è con noi. Signore dell'universo, egli ha diffuso il suo spirito su tutto il creato, e ne ha fatto balzare come capolavoro l'uomo configurato alla immagine del suo volto divino.

Grande cosa, diletti figli, il volto di Dio impresso sopra tutto il creato: reso splendente nelle sembianze umane: Signore, Principio, Verbo, il Verbo Divino preso di amore per l'uomo, così da voler abitare in sua compagnia sulla terra: come fratello con i fratelli: *Verbum caro factum est, et habitavit in nobis*.

E poichè questa natura nostra umana era ferita ed umiliata, ecco che egli la redime a prezzo del sangue suo: la penetra dei meriti del suo sacrificio, ai quali perciò stesso la associa, pur rispettando la libertà di ciascun uomo di accettare o di rifiutare il beneficio e l'onore.

Ma il colmo del *nobiscum Deus* è questo Sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo, di cui tutta risuona la odierna solennità, che qui ci aduna; ed aduna spiritualmente con noi tutti i cattolici del mondo intero.

Nel « *Corpus Domini* » non solo vi è un richiamo al Figlio di Dio come creatore, redentore e fratello nostro: ma è richiamo a Gesù per la virtù del grande mistero Eucaristico divenuto il nutrimento spirituale più prezioso della vita umana.

Oh! canta, canta, grande dottore e vate nostro Tommaso d'Aquino: *Ecce panis Angelorum factus cibus viatorum: vere panis filiorum*. Sì, questo il pane degli Angeli divenuto cibo dei viandanti, esso è il pane dei figlioli.

Magnifica realtà è la ricchezza dei templi dedicati in tutto il mondo alla gloria del Signore. Specialmente imponente il culto Eucaristico penetrante di tanta dolcezza i cuori, ma ciò che più conta a servizio della buona comunità cristiana, e come a termometro di vero fervore spirituale, è l'amore a Gesù nel suo Sacramento, la familiarità con il Tabernacolo, la graziosa compagnia preparata a consolare la solitudine misteriosa e benedicente.

Osservando le manifestazioni innocenti ed accurate che si offrono agli occhi qua e là, — questa grande manifestazione di oggi particolarmente — è piacevole constatare piuttosto un aumento di fervore intorno al culto Eucaristico, alla sua intensificazione, specialmente negli istituti di educazione e di addestramento all'apostolato religioso.

Grande motivo di edificazione è questo, nel ricordo delle sollecitudini pastorali del Santo Padre Pio X, il passaggio recente della cui Salma nelle regioni delle Terre Venete si risolse in un felice trasalimento di memorie sante e incoraggianti.

Il Nostro spirito inteso piuttosto a cercare motivi di incoraggiamento, che ad esagerare quelli di sconforto, non cessa di ringraziare il Signore perchè continua a dare segni non dubbi di protezione celeste su tutta la Chiesa.

In questo confluire della folla devota e pia in atto di omaggio al *Corpus Domini* come non pensare che una processione Eucaristica è un compendio della storia della Chiesa, che amiamo ammirare sempre come in pellegrinaggio, attraverso i secoli? Un pellegrinaggio in vero non è sempre un trionfo, come se per aver superato tanti nemici nel passato la Chiesa si senta vittoriosa dei nemici presenti. Anche dei nemici presenti essa ha la sicurezza di divenire vittoriosa, ma affida tutto all'aiuto immanchevole del suo Fondatore e continua il suo pacifico combattimento e santifica le sue sofferenze.

Questa processione Eucaristica, dall'Arcoeli al Colosseo, richiama il primo gesto di un Papa recante il Santissimo Sacramento in processione nella festa del *Corpus Domini*. E fu il Papa Nicola V — Tommaso Parentucelli — che nel primo anno del suo Pontificato, giusto l'8 giugno del 1447, introdusse questo uso, recando, lui stesso, a piedi, il Santo Ostensorio con le sue mani, accompagnato dai Cardinali, Arcivescovi e Vescovi e da tutto il clero Romano lungo il tratto da San Pietro fino alla porta di Castello, che era una delle sette porte chiuse di Roma.

Grande Papa questo Nicola V che aprì il varco al Rinascimento cristiano in Italia, moderando e correggendo le pericolose e dannose deviazioni del Rinascimento pagano. L'anno dopo richiamò la celebrazione del *Corpus Domini* al Laterano con una successione varia di riti e di onoranze al SS.mo Sacramento di cui è cosparsa la storia di cinque secoli del Pontificato Romano che corse da lui: dal 1448 all'epoca attuale.

Diletteggissimi figli di Roma! Le memorie del passato destano le fervorose emulazioni del presente. Siamo tutti e sempre in cammino. Lungo la via la buona Provvidenza del Signore prepara a chi procede, con fede e con umiltà, alla ricerca del Regno di Cristo, le sue benedizioni preziose, sovente inattese. Abbiamo fede nel Cristo.

Questa commovente cerimonia che tenne in esaltazione i nostri cuori e che reca il suggello della grande benedizione di Cristo in Sa-

cramento prende termine presso questo maestoso arco di Costantino, che è il meglio conservato dagli antichi monumenti di Roma.

Qui abbiamo a breve distanza i ricordi più solenni delle battaglie per la fede in Cristo, fatte di lacrime, di persecuzione, di sangue, di cui il Colosseo fu il teatro e i testimonio: e qui sotto l'Arco, che è tutto un poema, il trionfo della Croce, assicurato alla civiltà cristiana, che dal secolo IV prese deciso avviamento e ardimento per la affermazione della verità e della libertà di Cristo e della Chiesa sua nel mondo.

O Gesù benedetto, adorato, santo! Accogli dal trono della tua Eucaristica dimora, dal mistero del tuo grande Sacramento, l'omaggio dei figli di Roma, l'omaggio di tutti i figli della Chiesa cattolica. Benedici a questa città, a tutti gli ordini che la compongono nel triplice orizzonte religioso, civico, sociale: come tu la volesti nelle tue provvidenziali disposizioni.

Ecco. Secondo le parole del Salmo 19: *Noi tutti ci allietiamo in te.* Mantieni in tutti noi il triplice dono della unità, della libertà e della pace: mantienilo alla felicità ed alla prosperità del mondo intero. A te, Gesù Eucaristico, noi leviamo ancora e sempre i nostri cuori, le nostre braccia, le nostre bandiere. Sii dunque sempre luce, soavità e benedizione per tutti. La tua Madre benedetta, che ci lasciasti come Madre nostra, a noi si unisce nella invocazione e nel canto.

Comunicati della Curia Arcivescovile

NOMINE E PROMOZIONI

L'otto di Giugno 1959 Sua Em.za Rev.ma il Signor Cardinale Arcivescovo nominava CANONICI ONORARI della Collegiata di S. Maria della Scala in Chieri i Molto Rev.di Signori:

Don ANTONIO SERRA, Cappellano dell'Ospedale di Santena;

Don MARCO BOGLIONE, Priore della B. V. delle Grazie in Valle Ceppi;

Don BARTOLOMEO ELIA, Prevosto di S. Maria di Pulcherada in S. Mauro Torinese;

Don GIUSEPPE FASANO, Prevosto di S. Grato V. in Bausone di Moriondo Torinese;

Don ETTORE GAIA, Priore dell'Assunzione di Maria V. in Riva presso Chieri.

Con Bolla Pontificia in data 10 Febbraio 1959 il Rev. Signor Don FRANCESCO FERRARA veniva nominato Coadiutore con diritto di successione del Rev. Signor Don CARLO BONAUDO, Prevosto di Sant'Antonio A. in Cinzano.

Con Decreto Arcivescovile in data 5 Maggio 1959 il Rev. Signor Don MARIO TUNINETTI veniva nominato Vicario Economo del Beneficio Parrocchiale sotto il Titolo di Cura dei SS. Angeli Custodi in Torino.

Con Decreto Arcivescovile in data 23 Maggio 1959 il Molto Rev. Sac. Dott. FRANCESCO GOSSO, Canonico dell'Insigne Collegiata della SS. Trinità in Torino, veniva provvisto del Beneficio Parrocchiale sotto il Titolo di CURA DEI SS. ANGELI CUSTODI in Torino.

CAMPEGGI

Si ricorda ai Rev. Parroci o Enti religiosi che allestiscono e gestiscono campeggi estivi, l'obbligo di uniformarsi alle prescrizioni relative, soprattutto riguardo all'età degli elementi da accogliere (non inferiori ai 12 anni), alla netta separazione dei sessi per ciò che si riferisce ai dormitori e ai relativi servizi, nonché alle misure igieniche e sanitarie.

COLLETTE PARROCCHIALI

Nel prossimo numero della Rivista sarà, come di uso, pubblicato l'elenco delle collette raccolte nelle Parrocchie nel passato anno 1958. Quei Rev.di Parroci, che non le avessero ancora versate all'Ufficio Cassa, si affrettino a provvedere entro il corrente mese di Giugno.

CONSEGNA DI OFFERTE

Nella sua lettera 14 Aprile 1959 pubblicata nel numero di Aprile di quest'anno della Rivista Diocesana a pagg. 58, 59 Sua Em. il Card. Arcivescovo annunciando il prossimo arrivo della Madonna di Fatima scriveva tra l'altro: « Questo avvenimento straordinario... richiede una perfetta organizzazione, affidata a una Commissione presieduta da Sua Ecc. Mons. Bottino. E poichè dovrà sostenere ingenti spese, i Rev.di Parroci e Rettori di Chiese si facciano dovere... di indire una questua a tale scopo nelle domeniche 17 e 24 Maggio, rimettendo con premura a questa Curia Arcivescovile il ricavato ».

Urgendo soddisfare alle gravi spese incontrate, si fa viva preghiera a tutti di inviare al più presto all'Ufficio Cassa di questa Curia le offerte raccolte a tale fine.

Ufficio Amministrativo Diocesano

La Tesoreria dell'Ufficio Amministrativo Diocesano avverte che *non* sarà inoltrato il foglio di oneri adempiti per ricevere la congrua, a quanti non hanno regolato i conti pendenti con l'U.A.D. entro il 15 Luglio p.v..

Ufficio Catechistico

Istruzioni Parrocchiali per il mese di Luglio

- Domenica 5 luglio: Istr. 28° - 7° comand.: Diritto di proprietà.
 Domenica 12 luglio: Istr. 29° - La Restituzione.
 Domenica 19 luglio: Istr. 30° - L'ordine sociale.
 Domenica 26 luglio: Istr. 31° - 8° Comand.: Verità e menzogna.
-

ESERCIZI SPIRITUALI AL SANTUARIO DI S. IGNAZIO

Estate 1959.

TURNI S. ESERCIZI

- 12 - 18 Luglio: Revv. Sacerdoti. Predicatore: Mons. Arialdo Beni.
 19 - 23 Luglio: Familiari di Sacerdoti. Predicatore: Don Giovanni Pignata.
 19 - 23 Luglio: Signore e Signorine (Esercizi Eucaristici). Predicatore: Padre Antonio Boffetti.
 24 - 28 Luglio: Signorine. Predicatore: Don Pietro Mussino.
 24 - 28 Luglio: Insegnanti. Predicatori: Don Amedeo Cavaglia - Padre Antonio Boffetti.
 29 Luglio - 2 Agosto: Uomini e Giovani. Predicatore: Don Francesco Ferraud.
 3 - 9 Agosto: Presidenti G. F. di A. C. Predicatori: Don Domenico Oggero - Don Benedetto Fechino.
 9 - 15 Agosto: Settimana Sociale ACLI. Predicatori: Docenti diversi.
 16 - 20 Agosto: Coniugati. Predicatore: Padre Antonio Munieri.
 20 - 23 Agosto (sera): Signorine. Predicatore: Don Piero Mussino.
 24 - 28 Agosto: Donne di A. C. Predicatore: Don Giuseppe Ponchia.
 30 Agosto - 5 Sett.: Fedeli Amiche di Betania del S. Cuore. Predicatore: Don Giovanni Pignata.
 30 Agosto - 5 Sett.: Anime consacrate. Predicatore: Padre Alessandro da Bra.
 6 - 12 Settembre: Dirigenti di G. F. Predicatore: Don Giuseppe Pollano.
 12 - 16 Settembre: Donne di A. C. Predicatore: Con. Bartolo Beilis.
 16 - 20 Settembre: Effettive di A. C. Predicatore: Don Francesco Ferraud.
 20 - 26 Settembre: Esercitazione del Movimento per un Mondo Migliore per RR. Sacerdoti. Predicatori: Don Mario Occhiena e Docenti diversi.

N. B.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi ai: Missionari Diocesani di San Massimo - Via Mercanti, 10 - Torino - Telefono: 524.363.

CENTRO INTERNAZIONALE PIO XII PER UN MONDO MIGLIORE

— Rocca di Papa (Roma) —

Corsi di Esercitazioni per un Mondo Migliore

Per Sacerdoti

- 13 luglio (sera) - 22 luglio (mattina)
- 3 agosto (sera) - 12 agosto (mattina)
- 24 agosto (sera) - 31 agosto (ore 20) - Per Apostoli di Missione C. M.
- 25 agosto (sera) - 30 agosto (ore 20) - Per Vicari Gen. e Del. Vesc.li.
- 6 ottobre (sera) - 13 ottobre (ore 20) - Per Seminaristi.
- 19 ottobre (sera) - 28 ottobre (mattina)
- 18 novembre (sera) - 27 novembre (mattina)

Per Suore

- 23 luglio (sera) - 31 luglio (sera)
- 25 settembre (mezzog.) - 1 ottobre (sera) - Per Suore insegnanti.
- 10 novembre (sera) - 17 novembre (sera) - Per Superiore e Infermiere

Per Laici

- 13 agosto (sera) - 17 agosto (ore 12) - Operai.
- 18 agosto (sera) - 23 agosto (sera) - Per coppie di sposi.
- 21 settembre (sera) - 25 settembre (sera) - Per GIAC delle Diocesi delle Missioni C. M.
- 31 ottobre (sera) - 4 novembre (sera) - Operai.
- 22 novembre (sera) - 26 novembre (sera) - Per Universitari.

Per Laiche

- 18 agosto (sera) - 23 agosto (sera) - Per coppie di sposi.
- 11 settembre (sera) - 15 settembre (sera) - Per Oasine.
- 11 settembre (sera) - 15 settembre (sera) - Per Studentesse (lingua francese)
- 16 settembre (sera) - 20 settembre (sera) - Per Studentesse.
- 26 novembre (sera) - 31 novembre (sera) - Per Universitarie.

Iscrizioni ai Corsi

Indirizzare per tempo le prenotazioni con semplice cartolina alla Segreteria: Centro Internazionale Pio XII - Rocca di Papa (Roma).

L'ALTO INCORAGGIAMENTO DI PIO XII E GIOVANNI XXIII

Pio XII

Nella esortazione rivolta ai Parroci e Quaresimalisti di Roma il 10 marzo 1955, Pio XII di s. m. disse delle Esercitazioni: « Ci giungono consolanti echi da tante parti, mentre Vescovi e Sacerdoti ne rilevano particolarmente la perfetta conformità ai bisogni dei tempi e la straordinaria efficacia per la soluzione dei più urgenti e assillanti problemi dell'ora presente.

Giovanni XXIII

S. S. Giovanni XXIII nell'udienza del 16 novembre 1958 al Gruppo Promotore del Movimento e a 200 Sacerdoti partecipanti a un corso di Esercitazioni per un Mondo migliore tra l'altro ha affermato: « Il Movimento per un Mondo migliore è una forma ispirata dallo zelo sacerdotale perchè ognuno contribuisca con le proprie energie a migliorare sè stesso e gli altri... E' dunque urgente la necessità di santificare sè stessi e gli altri; e tale apostolato si compirà non con le armi, non con le parole dure, ma con la soavità e la carità, che costituiscono appunto la bellezza e la luce del Mondo migliore che si cerca di instaurare ».

(*L'Osservatore Romano*: 17 - 11 - 1958)

NOVITA' LIBRARIE SUL MOVIMENTO**Padre Lombardi**

« Esercitazioni per un Mondo migliore » - formato 25 x 18 - pag. 480 - rilegato con sovracoperta - L. 2.800.

« Movimento Mondo Migliore 1954-58 » - formato 25x18 - pag. 240 - illustrato - L. 900.

« Rifare il mondo » - pag. 240 - carta bianca u. mano - copertina rigida con sovracoperta plasticata a tre colori - L. 800.

Padre Rolondi

« Con Gesù, in Gesù » - pag. 190 - illustrato - copertina a quattro colori - L. 400.

Richiederli alle Edizioni Mondo Migliore - Centro Internazionale Pio XII Rocca di Papa - Roma

AZIONE CATTOLICA ITALIANA**1959 - CORSI E CONVEGNI ESTIVI PER IL CLERO****6-11 Luglio — Convegno Delegati Vescovili****Programma:**

6 Luglio: Pomeriggio, *arrivi*

7-8-9-10 Luglio: Mattino: Da Pio XII a Giovanni XXIII (Panorama generale dell'Azione Cattolica Italiana). I Cattolici e il Risorgimento Italiano. L'inchiesta missionaria dell'A. C. I. La Campagna 1959-60.

Il programma di cultura religiosa.

Pomeriggio: Gruppi di studio.

11 Luglio: Mattino: *conclusioni*.

Sede:

Getsemani di Paestum (Salerno)

Quota:

L. 5.000, oppure applicazione di n. 10 SS. Messe.

13-17 Luglio — Convegno Catechesi agli Adulti

Programma:

- 13 Luglio: Pomeriggio, *arrivi*
- 14 Luglio: I fedeli adulti
- 15 Luglio: La Catechesi agli adulti
- 16 Luglio: Il Catechista degli adulti
- 17 Luglio: Mattino, *conclusioni*

Sede:

« Domus Pacis » - Via di Torre Rossa, 4 - Roma

Quota:

L. 5.000, oppure L. 3.000 più l'applicazione di n. 4 SS. Messe.

20 Luglio-1 Agosto — Scuola Superiore di Azione Cattolica

Programma:

- 1° Anno: Teologia, storia e strutture giuridiche dell'apostolato dei laici.
- 2° Anno: Il Sacerdote in Azione Cattolica.
Il laico militante e la sua formazione.
I campi di apostolato.

Sede:

Getsemani di Paestum (Salerno)

Quota:

L. 10.000, oppure l'applicazione di n. 20 SS. Messe.

26 Agosto-10 Settembre — Scuola per Insegnanti di Religione

Programma:

- 1° Anno: Psicologia generale e specifica degli alunni in riferimento alla loro formazione religiosa.
- 2° Anno: La dottrina cattolica nelle scuole italiane per lo sviluppo della fede e la formazione della personalità degli alunni.
- 3° Anno: Lo svolgimento della morale italiana in rapporto alla soluzione dei problemi che si pongono allo studente nel corso della scuola.

Sede:

Vallombrosa (Firenze)

Quota:

L. 12.000, oppure l'applicazione di n. 24 SS. Messe.

- *Le iscrizioni ai Corsi e ai Convegni vanno inoltrate all'Ufficio dell'Assistente Ecclesiastico Generale.
Via Conciliazione, 1 - Roma.*
- *I sacerdoti portino amitto, purificatoio, celebret.*

Bene fac servo tuo, ut vivam et custodiam verba tua.

(Salmo 118,17)

ESERCIZI SPIRITUALI PER SACERDOTI

organizzati dall'Opera della Regalità di N. S. Gesù Cristo - 1959

- GIUGNO - 21 - 27 ASSISI « Oasi S. Cuore »
Rev.mo Mons. Pier Carlo Landucci - Roma
- LUGLIO - 12 - 18 ERBA (Como) « Oasi S. Maria degli Angeli » Reverendissimo Mons. Nicola Palmarini, Vicario Generale di Albenga (Imperia)
- AGOSTO - 23 - 29 CERISANO (Cosenza) « Oasi S. Antonio » Rev. Don Guido Ferrari - Brescia
- SETTEM. - 6 - 12 ERBA (Como) « Oasi S. Maria degli Angeli »
13 - 19 ASSISI « Oasi S. Cuore ».
Rev.mo Mons. Michele Doria - Andria (Bari)
- 20 - 26 LA VERNA (Arezzo) « Oasi S. Francesco » (a carattere liturgico)
Rev. P. Rinaldo Falsini o. f. m.
- OTTOBRE - 4 - 10 ERBA (Como) « Oasi S. Maria degli Angeli »
11 - 17 LA VERNA (Arezzo) « Oasi S. Francesco »
Rev.mo Mons. Pier Carlo Landucci - Roma
- 18 - 24 LA VERNA (Arezzo) « Oasi S. Francesco »
- NOVEMBRE - 15 - 21 ASSISI « Oasi S. Cuore »
Rev.mo Mons. Michele Doria - Andria (Bari)

- I Corsi iniziano la sera del primo giorno e terminano il mattino dell'ultimo.
- Retta del Corso L. 7.000.
- Iscrizione L. 500 all'Opera della Regalità, Via Necchi, 2 - Milano - C. C. 3/14453.
- Non si risponde del denaro incluso nelle lettere
- Per Cerisano iscriversi direttamente all'Oasi di S Antonio.

GIOVENTU' FEMMINILE DI AZIONE CATTOLICA

Santi Esercizi 1959

GIUGNO

22 (sera) 26 (matt.) *Aspiranti* - Susa

LUGLIO

5 (sera) 14 (matt.) - *Vedette Aspiranti* - Susa

12 (sera) 16 (matt.) - *Aspiranti* - Giaveno

AGOSTO

4 (sera) 8 (matt.) - *Effettive* - Gassino

5 » 9 » - *Giò* - Altavilla

9 » 16 » - *Giò Cenacolo* - Serra di Pamparato

9 » 13 » - *Aspiranti lavoratr.* - Gassino

12 » 16 » - *Effettive lavoratrici* - Vische

12 » 16 » - *Giò* - Susa

19 » 23 » - *Effettive* - Gassino

23 » 27 » - *Giò* - Susa

SETTEMBRE

1 (sera) 5 (matt.) - *Effettive* - Vische

14 » 18 » - *Aspiranti* - Gassino

16 » 20 » - *Effettive* - S. Ignazio

20 » 24 » - *Giò* - Susa

20 » 24 » - *Aspiranti* - Gassino

27 » 1/10 » - *Studenti* - Vische

Corsi Dirigenti

AGOSTO

3 (sera) 9 (sera) - *Presid. e del. Giò* - S. Ignazio

2 » 8 » - *Deleg. Sez. Minori* - Serra di Pamparato

SETTEMBRE

6 (sera) 12 (sera) - *Presid. e del. Giò* - Vische

6 » 12 » - *Deleg. Sez. Minori* - S. Ignazio

Inoltre la F.A.R.I., Opera della G. F. di A. C., offre a Lillaz di Cogne (Valle d'Aosta, metri 1600) un magnifico soggiorno estivo per signorine e signore in due grandi case modernamente attrezzate: CASA SERENA e LA SERENELLA.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla F.A.R.I. (Federazione Attività Ricreative Italiane, Via Giolitti, 41 - Torino - Tel. 81.364).

SOLUZIONE DEI CASI DI TEOLOGIA MORALE
(V. Kalendarium Liturgicum a. 1958, pag. 133)

Casus III

Bernardus nuper in episcopali civitate parochus renuntiatus, vocatur ad infantem nuper natum in nosocomio a iurisdictione paroeciali exempto.

Cum infantem inveniat in periculo mortis constitutum, absente Rectore eum baptizat et chrismate signat, quod etiam praestat cuidam seni minime degenti, at corde affecto et nondum confirmato. Ne cardiopathicos terreat extremam unctionem eis confert unica unctione eos monens se benedictionem daturum.

Parocho viciniore mortuo, Bernardus eiusdem paroeciae vicarius oeconomus constituitur. At ipse saepe curam illius paroeciae exercet per suos vicarios cooperatores qui etiam matrimoniis adsistunt.

Moribundi confessione accepta ex sacramentali accusatione eum reperit in concubinato incestuoso versantem. At ut famae parcat, eos ab impedimento dispensat et sine testibus matrimonio ligat.

Num licite et valide in omnibus se gesserit?

Soluzione

Esaminiamo ogni singolo atto del parroco Bernardo. Chiamato d'urgenza nel reparto della maternità di un ospedale cittadino esente dalla giurisdizione parrocchiale ha agito validamente e lecitamente nel conferire il battesimo al neonato in pericolo di morte. Anzi ha adempiuto un dovere grave di carità se non era suo parrocchiano o di giustizia se era suo parrocchiano.

In quanto alla cresima ha agito validamente e lecitamente se esistevano queste condizioni:

1) se l'ospedale era solo esente, ma era però situato e appartenente al distretto della parrocchia di Bernardo.

2) se, data l'urgenza, non era possibile chiamare un Vescovo anche titolare.

3) se il pericolo di morte fu stimato prudentemente.

4) se fu osservato il rito prescritto per la validità e liceità.

5) se dopo la Cresima ha avvisato il Vescovo territoriale cioè il suo Ordinario.

In quanto al vecchio ammalato di cardiopatia ha agito validamente e lecitamente se era in vero pericolo di morte già in atto, perchè se il pericolo in quelle circostanze non esisteva la cresima è nulla. Il Rettore dell'ospedale, che non è vera parrocchia, non può cresimare. Non mi

sembra sufficiente una qualunque malattia di cuore per giustificare l'uso di un potere tanto delicato come quello di cresimare.

Con i cardiopatici Bernardo dimostra più pietà che scienza perchè per il timore di spaventarli rischia di amministrare invalidamente l'Olio santo. Infatti è certo che per ricevere validamente un sacramento negli adulti si richiede l'intenzione e se l'ammalato è ingannato e crede di ricevere una benedizione viene a mancare la volontà o intenzione richiesta. E questo vale anche nel caso che dopo l'amministrazione dell'Olio santo il parroco avvisi l'ammalato del conferimento già avvenuto, perchè un'intenzione posteriore non può agire in modo retroattivo non coesistendo più con gli elementi del sacramento.

Quando si tratta solo di disposizioni per il frutto del sacramento validamente conferito possiamo avere quello che in terminologia teologica tecnica si chiama « reviviscentia »; ma trattandosi d'intenzione ciò non si verifica perchè non può rivivere ciò che non esiste nella sua sostanza.

In quanto all'unica unzione non c'è da dubitare che sia valida perchè se vale in caso di necessità, vale anche negli altri casi. Però se non si è in estrema necessità cioè quando c'è timore che manchi il tempo per le unzioni singole è certamente colpa grave amministrare l'Olio santo « sub unica unctione ». Bernardo parroco è da scusare per la sua buona fede, ma non per la sua ignoranza che va curata con qualche ora di intenso studio per non danneggiare le anime.

Quando fu costituito vicario economo della confinante parrocchia vacante acquistò in virtù del c. 437 i doveri ed i diritti del parroco però l'obbligo della Messa pro populo è unico per tutte e due le parrocchie. Può quindi *licite et valide* assistere ai matrimoni e può anche delegare nell'ambito delle sue rispettive parrocchie. Però se l'Ordinario del luogo non designò con nuovo incarico i suoi vicari cooperatori anche per la parrocchia che regge come economo egli solo ha il potere di assistere ai matrimoni; i suoi vicecurati essendo fuori territorio non assistono validamente se non sono delegati in modo determinato, ad un matrimonio determinato. Se il parroco Bernardo dicesse all'inizio dell'ufficio di economo ai suoi vicecurati: « Vi delego per tutti i matrimoni che si faranno nella parrocchia di cui sono economo » l'assistenza dei viceparroci sarebbe invalida eccetto che subentrasse l'errore comune in virtù del can. 209. Infatti le deleghe generali sono possibili solo per i vicari cooperatori. Se invece il Vescovo li ha assegnati come viceparroci anche della parrocchia vacante essi sono suscettibili di delega generale sia da parte dell'Ordinario come del parroco.

Circa la dispensa dall'impedimento di parentela e alla celebrazione del matrimonio senza i testi si può dire che agi valide et licite solo nel caso che le cose fossero talmente segrete che nessun pericolo minacciasse di far conoscere la loro parentela e convivenza incestuosa in foro esterno e che si trattasse di impedimento di diritto ecclesiastico. Suppongo che non si tratti di affinità in linea retta « consumma-

to matrimonio » perchè altrimenti la sua dispensa sarebbe nulla essendo esclusa dal c. 1043. - 1044 e suppongo pure che non si potesse ricorrere all'Ordinario senza pericolo di violare il segreto. In queste precise condizioni può dispensare dall'impedimento e può dispensare anche dalla forma cioè dai testi. Se invece c'è pericolo che la cosa venga a conoscersi doveva chiedere il permesso di agire in foro esterno provvedendo ad una dispensa valevole anche in foro esterno per giustificare la loro convivenza matrimoniale di fronte all'opinione pubblica.

Can. Giuseppe Rossino

« OPERA REGINA APOSTOLORUM » A FAVORE DEI SEMINARI DIOCESANI
Resoconto dell'anno 1958

Nel 1958 vennero applicate a favore del Seminario n. 41.705 Messe di cui n. 5.983 nelle Feste di precetto sopprese e n. 35.722 nelle binazioni, fatte in numero di 28.906 dalle Parrocchie e n. 6.816 dalle Cappellanie.

L'importo di queste 41.705 Messe fu di L. 12.703.495 per le n. 31.039 Messe applicate ad mentem Offerentis e di L. 3.499.800 per le n. 10.666 Messe applicate ad mentem Archiepiscopi, con un importo totale di L. 16.203.295 che assommate a L. 1.773.371 per n. 257 collette fatte nelle Tempora diede un totale generale di L. 17.976.666

Il Segretario Generale dei Seminari Diocesani

Can. Giacomo BUSSO

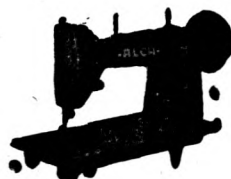
L'organizzazione ALCA

continua la vendita delle sue meravigliose Macchine per Cucire a bobina centrale in tutta Italia.

PREZZO DI PROPAGANDA L. 42.000

imballo e trasporto GRATIS

Pagamento a ricevimento merce (contrassegno)



CUCE - RICAMA - RAMMENDA

**GARANTITA 25 ANNI CON CERTIFICATO
 MOBILE LUSUOSO IN RADICA PREGIATA**

Richiedete illustrazioni e informazioni per avere la macchina in prova a domicilio e senza alcun impegno

A L C A - Corso Regina Margherita n. 121-L. - TORINO

Non digerisci bene?

POLITINTURA SCHIAS



La POLITINTURA SCHIAS è un vino
medicinale utile nella cura dei disturbi
di stomaco, intestino, fegato, accompa-
gnati dai seguenti sintomi:

LINGUA IMPATINATA, ALITO CATTIVO
DIGESTIONE FATICOSA CON SONNO-
LENZA, MANCANZA D'APPETITO, MAL
DI CAPO, ITTERIZIA, STITICHEZZA.

(Aut. Acis 8-2-47)

SARTORIA ECCLESIASTICA
VINCENZO SCARAVELLI

Via Garibaldi, 10 — TORINO — Telefono 50.929

Specializzata in corredi prelatizi — Cappe — Mozzette
Impermeabili speciali per Sacerdoti

ISTITUTO MEDICO - FISIO - TERAPICO

Via Passalacqua 6 - TORINO - Telefono 41.581

cura rapida, radicale, indolore con metodo speciale delle

Malattie artritico reumatiche e del ricambio

Direttore Dott. Grand'Uff. TRINCHIERI CARLO Medico Chirurgo

ELETTROTHERAPIA - RAGGI X - CUTIVACCINOTERAPIA

Consulti e cure tutti i giorni feriali dalle ore 13 alle 18

GABINETTO RADIOLOGICO

Radiologo Dott. PIERO TRINCHIERI Specialista in Radiologia e Terapia fisica

Orario: Giorni feriali dalle 14 alle 16

E.M.S.I.T. - EUGENIO MASOERO

Via S. Dalmazzo, 24 - Tel. 45.492 - TORINO

Casa specializzata e di tutta fiducia per:

SIRINGHE CORAZZATE DUREX GLASS — TERMOMETRI CLINICI

AGHI INOSSIDABILI PER OGNI SPECIALITA'

MATERIALE CHIRURGICO, DI MEDICAZIONE E PRONTO SOCCORSO

BORSE PER ACQUA E PER GHIACCIO — CALZE ELASTICHE

INALATORI AD ALCOOL ED ELETTRICI — AEROSOLIZZATORI

TERMOFORI ELETTRICI GERMANICI — STERILIZZATRICI

**ANTICA
FONDERIA**

CAMPANE

Ditta ROBERTO MAZZOLA di Pasquale - VALDUGGIA - Tel. 920